

COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 del 03 Novembre 2025

OGGETTO: Adozione prelir

Adozione preliminare Piano di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime (PUDM) "Naxos accessibile: il percorso dell'inclusione".

L'anno Duemilaventicinque addì Tre del mese di Novembre, alle ore 10,45 e seguenti,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DOTT.SSA CINZIA CHIRIELEISON

Giusto D.P. 505/GAB del 22.01.2024, assistito dal Segretario Generale, Dott.ssa Roberta Freni;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della Legge 142/1990;

Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione

DELIBERA

Di dare atto che le premesse e l'allegato fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Adozione preliminare Piano di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime (PUDM) Naxos accessibile: il percorso dell'inclusione" che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. Successivamente il Commissario Straordinario delibera l'approvazione della immediata esecutività, ai sensi dell'art. 12 c.2 della L.R. 44/991 e ss.mm.ii.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

(Città Metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL COMMISSARIO straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 46 del 03.4.2025

Oggetto: Adozione preliminare Piano di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime (PUDM) "Naxos accessibile: il percorso dell'inclusione".

Settore competente: IV Settore "Gestione del territorio e Ufficio tecnico comunale". Proponente: Assessore alle Spiagge e ai rapporti con il Demanio marittimo e alla Partecipazione popolare, avv. Ferdinando Croce.

L'ASSESSORE ALLE SPIAGGE E AI RAPPORTI CON IL DEMANIO MARITTIMO E ALLA PARTECIPAZIONE POPOLARE

Premesso che:

- è noto che il Comune di Giardini Naxos si caratterizza per l'insistenza sul proprio territorio di un litorale costiero particolarmente esteso, della lunghezza all'incirca di 5 chilometri, connotandosi peraltro per essere la seconda stazione turistica di Sicilia;
- la baia, sul lato orientale jonico della Sicilia, limitata tra i capi "Taormina" a nord e "Schisò" a sud, annovera storicamente spiagge dorate e di grandissimo pregio;
- è in corso da qualche anno presso la cittadinanza un rilevante e intenso dibattito in relazione al futuro dell'arenile giardinese, ad oggi in larga parte destinato all'iniziativa economica privata mediante il rilascio del titolo di promanazione regionale della "concessione demaniale marittima";
- il vigente stato dell'arte risente della prolungata assenza della pianificazione organica di cui a un apposito strumento amministrativo generale, il PUDM (Piano per l'utilizzo delle aree demaniali marittime), che il legislatore siciliano fin dall'anno 2005 ha raccomandato che fosse adottato da ciascuno dei 137 Comuni costieri dell'Isola ma che, ad oggi, risulta pressoché dappertutto non operativo;
- la suddetta condizione di incertezza pianificatoria si è poi, più di recente, "incrociata" con l'annosa questione inerente all'attuazione, anche in Italia, dei precetti euro-unitari di cui alla nota direttiva "Bolkestein" - risalente all'anno 2006 e fin qui oggetto di discussi quanto continui slittamenti in relazione alla decorrenza del termine di esecuzione - che imporrebbe l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica per tutte le aree del demanio marittimo, incluse quelle attualmente in regime di concessione temporanea o permanente, ai fini della massima valorizzazione del principio di libera concorrenza;

Premesso, altresì, che:

- il Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) è il documento di pianificazione comunale che regola le modalità di utilizzo della fascia costiera demaniale e del litorale marino, sia per finalità pubbliche sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico, in conformità ai principi definiti dall'Unione Europea ed alla vigente legislazione statale e regionale di settore;
- con la l.r. n. 15 del 29 novembre 2005 e ss.mm.ii., sono state emanate specifiche disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo in Sicilia;
- in particolare, l'articolo 4 della suddetta legge vincola il rilascio delle concessioni all'approvazione dei PUDM da parte dei Comuni, anche se una disposizione transitoria consentiva una deroga a tale principio nelle more della conclusione dell'*iter* amministrativo di approvazione del Piano;
- successivamente, con la l.r. n. 3 del 17 marzo 2016 il legislatore regionale ha apportato importanti modifiche alle procedure di elaborazione e adozione dei PUDM;
- con il successivo Decreto n. 319/GAB del 5 agosto 2016 dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, sono state modificate ed aggiornate anche le Linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo del Demanio Marittimo della Regione siciliana adottate nell'anno 2011, al fine di fornire ai Comuni costieri dell'Isola gli strumenti di base e le indicazioni metodologiche necessarie per la redazione di strumenti di pianificazione che siano in linea con le disposizioni di cui agli articoli 39 e 40 della l.r. n. 3/2016;
- l'apparato normativo che regola la redazione dei Piani di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM) e le conseguenti Linee guida è completato dalla adozione del D.A. n. 152/GAB dell'11 aprile 2019, che reca modifiche e integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016, relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia", nonché del successivo D.A. n. 1/Gab. del 2 gennaio 2025 e conseguente direttiva n. 3 del 3 gennaio 2025, inerenti alla "Nuova Procedura finalizzata all'approvazione del Piano di utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) ex art. 39 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3" e D.A. n. 34/GAB del 19 febbraio 2025 e conseguente circolare del Dipartimento regionale dell'Ambiente prot. n. 20953 del 3 aprile 2025, inerente alla "Nuova disciplina sulle concessioni demaniali marittime nella Regione Siciliana";
- il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, riunito a Sezioni Riunite, con parere n. 131/2025, ha accolto il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana contro il decreto n. 1 del 2 gennaio 2025 e la circolare n. 3 del 3 gennaio 2025 di cui sopra, che disciplinavano la nuova procedura per l'approvazione dei Piani di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (P.U.D.M.), ritenendo gli stessi illegittimi e annullando i punti 8, 10, 11, 12 e 13 della circolare del 3 gennaio 2025, nonché la corrispondente parte del Decreto assessoriale, laddove veniva affidato alla Giunta comunale e agli uffici tecnici il potere di modificare i piani dopo la fase di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

<u>Viste</u> le circolari dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana prot. n. 47168 del 27 giugno 2017 e prot. n. 14758 del 8 marzo 2018, con le quali sono stati forniti chiarimenti e direttive in ordine agli adempimenti ex articolo 39 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016;

Rilevato che, secondo le direttive sopra citate:

- è prevista una procedura di "pre-valutazione", che comporta preliminarmente l'approvazione del PUDM da parte della Giunta Municipale e la trasmissione al DRA Dipartimento regionale dell'Ambiente, per una valutazione preventiva della conformità alle linee guida adottate con il D.A. n. 319/GAB del 5 agosto 2016;
- la Giunta Municipale, con deliberazione n. 102 del 31 luglio 2025, esecutiva ai sensi di legge, ha da ultimo approvato lo schema di PUDM, rimodulato in adempimento alle prescrizioni ricevute dall'Area 2 "Demanio marittimo" del DRA e dalla Struttura territoriale dell'Ambiente di Messina;

- con nota prot. n. 73558 del 23 ottobre 2025, acquisita al prot. comunale n. 28795 del 24 ottobre 2025, l'Area 2 "Demanio marittimo" del Dipartimento regionale dell'Ambiente ha attestato la conformità alle Linee Guida approvate con D.A. n. 319/2016, come modificate e integrate dal D.A. n. 152/2019 e dal D.A. n. 208/2025, con prescrizioni, dello schema di Piano, costituito dai seguenti elaborati:

1) Tavole

- **T1** Inquadramento generale della fascia costiera comunale con identificazione C.D.M. (1:5000);
- **T1A** Inquadramento generale stato di fatto della fascia costiera comunale con identificazione C.D.M. (1:10000);
 - T2A Planimetria stato di fatto Area A1-A e B di Recanati (1:2000);
 - **T2B** *Planimetria stato di fatto Area A2-A3* (1:2000);
 - T2C Planimetria stato di fatto Area A4-A5 (1:2000);
 - **T2D** *Planimetria stato di fatto Area A6* (1:2000);
 - T3A Planimetria stato di fatto Area A1-A di Recanati (1:1000);
 - T3B Planimetria stato di fatto Area A1-B di Recanati (1:1000);
 - T3C Planimetria stato di fatto Area A2 della scogliera (1:1000);
 - **T3D** *Planimetria stato di fatto Area A3 del Porto* (1:1000);
 - T3E Planimetria stato di fatto Area A4 di San Pancrazio (1:1000);
 - T3F Planimetria stato di fatto Area A5 della barriera frangiflutti (1:1000);
 - T3G Planimetria stato di fatto Area A6 del centro storico (1:1000);
 - T4A Vincoli archeologici e cimiteriale (1:5000);
 - T4B Vincoli geomorfologici ed idrogeologici (1:5000);
 - T4C Vincoli paesaggistici (1:5000);
- **T5A** Area A1-A Recanati Planimetria con identificazione catastale delle particelle (1:1000);
- **T5B** Area A1-B Recanati Planimetria con identificazione catastale delle particelle (1:1000);
- T5C Area A2 della scogliera Planimetria con identificazione catastale delle particelle (1:1000);
- **T5D** Area A3 del Porto Planimetria con identificazione catastale delle particelle (1:1000);
- T5E Area A4 di San Pancrazio Planimetria con identificazione catastale delle particelle (1:1000);
- **T5F** Area A5 della barriera frangiflutti Planimetria con identificazione catastale delle particelle (1:1000);
- **T5G** Area A6 del centro storico Planimetria con identificazione catastale delle particelle (1:1000);
- **T6A** Area A1-A Recanati Proposta di revisione della linea di costa e della dividente demaniale (1:1000);
- **T6B** Area A1-B Recanati Proposta di revisione della linea di costa e della dividente demaniale (1:1000);
- **T6C** Area A2 della scogliera Proposta di revisione della linea di costa e della dividente demaniale (1:1000);
- **T6D** Area A3 del Porto Proposta di revisione della linea di costa e della dividente demaniale (1:1000);
- **T6E** Area A4 di San Pancrazio Proposta di revisione della linea di costa e della dividente demaniale (1:1000);
- **T6F** Area A5 della barriera frangiflutti Proposta di revisione della linea di costa e della dividente demaniale (1:1000);
- **T6G** Area A6 del centro storico Proposta di revisione della linea di costa e della dividente demaniale (1:1000);

- T7A Area A1 Mappa con identificazione e uso della costa (1:2000);
- T7B Area A2-A3 Mappa con identificazione e uso della costa (1:2000);
- T7C Area A4 Mappa con identificazione e uso della costa (1:2000);
- T7D Area A5-A6 Mappa con identificazione e uso della costa (1:2000);
- **T8** *Planimetria fotografica* (1:5000);
- T9A Planimetria stato di progetto Area A1-A di Recanati (1:1000);
- T9B Planimetria stato di progetto Area A1-B di Recanati (1:1000);
- **T9C** *Planimetria stato di progetto Area A4 di San Pancrazio* (1:1000);
- **T9D** Planimetria stato di progetto Area A5 della barriera frangiflutti (1:1000);
- **T9E** *Planimetria stato di progetto Area A6 del centro storico* (1:1000);
- T10A Progettazione particolareggiata lotto 1;
- o Planimetria generale stato di progetto (1:2000);
- o Planimetria (1:1000);
- **T11** Inquadramento generale stato di progetto della fascia costiera comunale con identificazione C.D.M. (1:10000);

2)Relazioni

- R2 Tabelle catastali;
- R3 Relazione fotografica;
- R4 Elenco concessioni aggiornate al 2023;
- R5 Norme tecniche d'attuazione;
- R6 Legenda e destinazioni d'uso;
- R7 Relazione sui video realizzati a Giardini Naxos;
- R8 Revisione della linea di costa e della dividente demaniale;
- R9 Rapporto ambientale preliminare;
- R10 Sintesi non tecnica;
- R11 Valutazione d'Incidenza Ambientale.

3) Shapefile

4) <u>Documentazione video</u>

Considerato che, secondo quanto stabilito dalla Circolare n. 47168 del 27 giugno 2017, coordinata con la Circolare n. 14758 del 8 marzo 2018, nonché dalla successiva direttiva del 3 gennaio 2025 prot. n. 3, una volta acquisito l'esito finale della valutazione preventiva da parte dell'Ufficio Territoriale Ambiente (UTA) e/o, secondo la nuova procedura, dell'Area 2 "Demanio marittimo" presso il Dipartimento regionale dell'Ambiente, il Comune interessato procede con l'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale per la c.d. "adozione preliminare del PUDM", finalizzata all'attivazione della procedura VAS presso il Dipartimento regionale dell'Ambiente, ai sensi e per gli effetti di quando disposto dall'articolo 6 del Testo unico ambientale di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché alla contestuale pubblicazione della proposta di Piano all'Albo pretorio dell'Ente per un tempo minimo di trenta giorni consecutivi, ai fini dell'acquisizione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti a vario titolo portatori di interesse;

Dato atto, altresì, che:

- nelle more dell'acquisizione dell'attestazione di conformità da parte del Dipartimento regionale dell'Ambiente, sono pervenute le ulteriori osservazioni prot. n. 26921 dell'8 ottobre 2025, che saranno prese in considerazione unitamente alle ulteriori, eventuali, che dovessero pervenire nella fase di consultazione successiva alla pubblicazione del presente provvedimento;
- nella nota del Dipartimento regionale dell'Ambiente prot. n. 73558 del 23 ottobre 2025, acquisita al protocollo comunale al n. 28795 del 24 ottobre 2025, vengono formulate alcune

prescrizioni che non pregiudicano l'adozione del provvedimento di competenza consiliare e che, in questa sede, l'Amministrazione comunale dà atto di aver sottoposto all'esame del progettista incaricato e valutato, anche mediante l'invio delle richieste di parere, rispettivamente, all'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Regione Siciliana e alla Capitaneria di Porto di Messina;

Ritenuto, in definitiva:

- che l'occasione dell'imminente approvazione del nuovo Piano per l'utilizzo delle aree demaniali marittime rappresenta per il Comune di Giardini Naxos l'opportunità di attribuire al litorale costiero di pertinenza una connotazione forte e caratterizzante, che consenta per gli anni a venire all'esito di una necessaria e auspicata trasformazione culturale e di una attenta valutazione delle esigenze sociali e delle prospettive di sviluppo turistico del territorio, che passa anche dalla recente e sempre più intensa applicazione di nuove e consolidate visioni quali quelle di un turismo delle radici, sostenibile e di prossimità di affermare che il litorale di Giardini Naxos è e sarà il "luogo della accessibilità e della inclusione";
- conseguentemente, con l'adozione del presente provvedimento il Comune di Giardini Naxos si pone tra i primissimi dei 137 Comuni costieri dell'Isola (e, segnatamente, tra quelli del territorio della provincia di Messina) in grado di addivenire alla fase di "pre-valutazione" dello strumento urbanistico in commento che, come è noto, segna per il governo delle spiagge e, in genere, delle aree demaniali marittime di Giardini Naxos l'avvio di una nuova stagione, da un lato, di imparzialità e trasparenza attraverso la prossima indizione delle procedure di evidenza pubblica e, dall'altro, di autonomia e autodeterminazione in favore dell'Ente di prossimità per antonomasia che è, per l'appunto, il Comune;
- nell'ambito del percorso come sopra descritto, particolarmente significativo è stato il rilievo attribuito alla partecipazione attiva della cittadinanza ai processi decisionali in commento, essendo stato introdotto ed espletato per tutto il corso dell'anno 2024 un modello sperimentale e innovativo di democrazia partecipata, culminato nella pubblicazione del report "Quale rapporto tra Giardini Naxos e il suo mare", che è stato attivato spontaneamente dal Comune di Giardini Naxos e ha condotto in seno alla deliberazione della Giunta Municipale n. 102 del 31 luglio 2025, al recepimento della maggior parte delle proposte pervenute da cittadini e stakeholders così come al motivato rigetto di altre e che, nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale, ha inteso "anticipare" la fase obbligatoria dell'acquisizione delle osservazioni al Piano (che, comunque, si consumerà nei trenta giorni successivi all'adozione e alla pubblicazione del presente provvedimento) con l'obiettivo, tra gli altri, di assicurare maggiori stabilità e certezza nei rapporti giuridici anche al fine di ridurre al minimo possibile l'ipotetica insorgenza di futuri contenziosi amministrativi;
- con riferimento alle osservazioni al Piano che dovessero pervenire nel sopra indicato termine di trenta giorni, in ossequio ai principi di economicità e di efficacia e di non aggravamento del procedimento amministrativo si procederà all'esame di quelle che non sono già state presentate e scrutinate nelle fasi procedimentali antecedenti a quella attualmente in rilievo;
- di adottare preliminarmente il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, secondo lo schema di cui alla richiamata deliberazione di Giunta Municipale n. 102 del 31 luglio 2025, previo recepimento delle prescrizioni di cui alla citata nota dell'Area 2 "Demanio marittimo" del Dipartimento regionale dell'Ambiente prot. n. 73558 del 23 ottobre 2025, acquisita al prot. comunale n. 28795 del 24 ottobre 2025;

Viste le note prot. n. 25370 del 23 ottobre 2024, prot. n. 1067 del 14 gennaio 2025, prot. n. 7180 dell'11 marzo 2025, prot. n. 10290 del 9 aprile 2025, prot. n. 10297 del 9 aprile 2025, prot. n. 11935 del 28 aprile 2025, prot. n. 13217 del 12 maggio 2025 e prot. n. 18027 dell'8 luglio 2025;

<u>Visto</u> il *Report* prot. n. 19794 del 24 luglio 2025, dal titolo "*Quale rapporto tra Giardini Naxos e il suo mare?*";

Vista la l.r. n. 15/2005 e ss.mm.ii., in ultimo la l.r. n. 9/2025;

<u>Visti</u> il D.A. n. 1/Gab. del 2 gennaio 2025, la direttiva n. 3 del 3 gennaio 2025 e il D.A. n. 34/Gab. del 19 febbraio 2025, a firma dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione

Siciliana;

Vista la circolare prot. n. 20953 del 3 aprile 2025;

Visto la l.r. n. 6/2014 e ss.mm.ii.;

Visto il TUEL di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) adottare in via preliminare, coerentemente con la disciplina e le linee guida regionali vigenti in materia, il Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime "Naxos accessibile: il percorso dell'inclusione" del Comune di Giardini Naxos, che é allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale unitamente alle tavole, alle relazioni, agli shapefile e alla documentazione video allo stesso acclusi, secondo lo schema di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 102 del 31 luglio 2025 e in esecuzione delle indicazioni di cui alla nota dell'Area 2 "Demanio marittimo" del Dipartimento regionale dell'Ambiente prot. n. 73558 del 23 ottobre 2025 (prot. comunale n. 28795 del 24 ottobre 2025);
- 2) dare mandato al Responsabile del IV Settore "Gestione del territorio e Ufficio tecnico comunale" di avviare la procedura VAS presso il Dipartimento regionale dell'Ambiente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 12 del Testo unico ambientale di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché a predisporre tutti gli atti consequenziali, secondo quanto previsto dalla Circolare n. 47168 del 27 giugno 2017, coordinata con la Circolare n. 14758 dell'8 marzo 2018 e con la Direttiva n. 3 del 3 gennaio 2025, nella parte non annullata dal Consiglio di Giustizia Amministrativa;
- 3) **disporre** la pubblicazione della proposta di Piano di cui al punto 1) all'Albo pretorio comunale per 30 giorni consecutivi, ai fini dell'ulteriore acquisizione di eventuali osservazioni da parte di soggetti portatori di interesse e del completamento del già avviato percorso partecipativo;
- 4) dare atto che il presente provvedimento costituisce atto endoprocedimentale, previsto negli adempimenti di cui all'articolo 39 della l.r. n. 3/2016, il cui *iter* è stato impartito e chiarito con le circolari e direttive dell'A.R.T.A. meglio evidenziate nella motivazione del presente provvedimento;
 - 5) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Dalla Residenza Municipale, lì 30 ottobre 2025

Il Responsabile del IV Settore

"Gestione del territorio e Officio tecnico comunale"

(arch. Sebastiano La Maestra)

L'Assessore proponente, con delega e Spiagge e ai rapporti con il Demanio marittimo e alla Partecipazione popolare (avv. Ferdinando Croce)

6



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

(Città Metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 46 del 03.11.2015

Oggetto: Adozione preliminare Piano di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime (Pudm) "Naxos accessibile: il percorso dell'inclusione".

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos, 3/4/2025

H. RESPONSABILE DEL IV SETTORE
(Arch. Sebastiano LAMAESTRA)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Giardini Naxos, 3/11/2015

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

and the same

(Dott. Salvatore SPATAFORA)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Commissario Straordinario

Il Commissario Straordinario	Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cinzia Chirieleison	Dott.ssa Roberta Freni
Morables n Solitina to solitin	Polacio for
Il sottoscritto Segretario Generale	
ATTESTA	
Che la presente deliberazione:	
 Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 30 giorni a partire dal dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44; 	come prescritto
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 30 giorni a partire dal	perché immediatamente eseguibile;
Istruttore Amministrativo	Il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA	
che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 Dic	
ed integrazioni, pubblicata all'albo on-line, per quindici giorni	consecutivi, dal al
[] è divenuta esecutiva il giorno	
[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva	
Istruttore Amministrativo	Il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni